

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 154 del 20 febbraio 2024

"Bando per rigenerare le imprese del comparto turistico ricettivo supportandone la maggiore accessibilità, lo sviluppo tecnologico, la transizione digitale ed ecologica" - seconda edizione. PR Veneto FESR 2021-2027, Priorità 1 OS 1.3, Azione 1.3.8. Aggiornamento del testo approvato con DGR n. 1640 del 22.12.2023.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto dell'entrata in vigore a decorrere dal 01.01.2024 del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione Europea del 13.12.2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e si provvede ad adeguare il bando approvato con DGR n. 1640 del 22.12.2023.

Si integrano, altresì, alcune modalità di verifica della sostenibilità finanziaria ai fini della ammissibilità al bando di alcuni potenziali beneficiari.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13 dicembre 2022.

Con DGR n. 637 del 01/06/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza unico il quale, in data 23 febbraio 2023, ha approvato una prima tranche di Criteri di Selezione delle Operazioni con cui sono stati fissati i parametri che dovranno essere seguiti nelle fasi di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno riferiti alle singole Azioni del Programma Regionale (PR) stesso, tra i quali i criteri di selezione dell'Azione 1.3.8.

In data 21 marzo 2023 la Giunta regionale del Veneto ha approvato la DGR n. 299 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo, sottoscritto con firma digitale tra le parti in data 28.03.2023 e 04.04. 2023, che dettaglia nello specifico le funzioni di Organismo Intermedio esercitate da AVEPA rispetto alle singole Azioni del PR.

Nell'ambito del citato Programma Regionale è prevista l'Azione 1.3.8 "Bando per rigenerare le imprese del comparto turistico ricettivo supportandone la maggiore accessibilità, lo sviluppo tecnologico, la transizione digitale ed ecologica", con la quale si intende promuovere e sostenere investimenti nel sistema ricettivo turistico che favoriscano la rigenerazione e l'innovazione delle imprese e conseguentemente la valorizzazione turistica del territorio in cui la stessa impresa opera.

Con DGR n. 1640 del 22 dicembre 2023 è stata approvata la seconda edizione del "Bando per rigenerare le imprese del comparto turistico ricettivo supportandone la maggiore accessibilità, lo sviluppo tecnologico, la transizione digitale ed ecologica" relativo alla citata Azione 1.3.8, pubblicata nel bollettino regionale n. 173 del 29 dicembre 2023 e nel sito regionale alla sezione "bandi, avvisi e concorsi".

In data 01 gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», le cui principali novità riguardano i seguenti punti:

- aumento del massimale per impresa unica da 200.000,00 euro a 300.000,00 euro;
- il periodo da prendere in considerazione ai fini del rispetto del massimale non è più riferito a tre esercizi finanziari bensì a tre anni valutati su base mobile con introduzione di nuove regole per gli aiuti De Minimis attuati tramite intermediari finanziari;
- introduzione dell'obbligo per gli Stati membri della registrazione degli aiuti De Minimis in un registro centrale istituito a livello nazionale o comunitario a partire dal 1° gennaio 2026 (obbligo questo già assolto mediante il Registro Nazionale degli Aiuti - RNA).

Alla luce del nuovo regolamento si ritiene opportuno adeguare le previsioni del bando di cui all'**Allegato A** della DGR n. 1640/2023 con particolare riferimento agli artt. 8, 9 e 10.

Inoltre, all'atto della presentazione delle domande di contributo si è riscontrata, da parte di nuove imprese e di nuovi liberi professionisti, una difficoltà oggettiva nell'attestare la sostenibilità finanziaria dei propri progetti secondo le modalità previste dall'Appendice al bando; si ritiene quindi opportuno aggiornare l'Appendice stessa prevedendo, limitatamente a determinate casistiche, la possibilità di dimostrare il rispetto del requisito tramite una lettera di referenze sottoscritta da un istituto bancario o da consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi).

La Direzione Turismo ha rilevato che tali integrazioni non alterano la sostanza del bando, bensì ne consentono un consolidamento dello stesso ed un maggior accesso a tutti gli aventi diritto.

Rimane invariato quanto altro stabilito dalla DGR n. 1640/2023 e dai relativi allegati.

La Direzione Programmazione Unitaria ha rilasciato il visto di conformità al presente provvedimento.

Pertanto, per le considerazioni e motivazioni sopra esplicitate, si propone di apportare al bando di cui all'Allegato A della DGR n. 1640/2023 le integrazioni sopra descritte recepite nel testo aggiornato del bando allegato alla presente deliberazione (**Allegato A**), nonché di approvare il fac-simile di lettera di referenze (**Allegato A1**), entrambi parti integranti e sostanziali del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Reg. (UE) n. 1058/2021;

VISTO il Reg. (UE) n. 1060/2021;

VISTA la Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022;

VISTO il REG. (UE) n. 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023;

VISTA L.R. 9 novembre 2001, n. 31 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 25 novembre 2011, n. 26;

VISTA la DGR/CR n. 134 del 23/12/2021, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 16 del 15/02/2022;

VISTA la DGR n. 637 del 01/06/2022;

VISTA la DGR n. 1573 del 13/12/2022;

VISTA la DGR n. 299 del 21 marzo 2023 con cui si approva lo schema di Accordo Regione del Veneto - AVEPA;

VISTA la DGR n. 1640 del 22 dicembre 2023 di approvazione della seconda edizione del Bando a valere sull'azione 1.3.8 del PR Veneto FESR 2021-2027;

VISTA la Legge regionale n. 32 del 22.12.2023 del "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31/12/2012.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del nuovo Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
3. di integrare ed adeguare, per le motivazioni esposte in premessa:

- ◆ il bando approvato con DGR n. 1640 del 22 dicembre 2023 - **Allegato A** "Bando per rigenerare le imprese del comparto turistico ricettivo supportandone la maggiore accessibilità, lo sviluppo tecnologico, la transizione digitale ed ecologica" alle previsioni del nuovo Regolamento (UE) 2023/2831 di cui al punto 2.;
 - ◆ l'appendice al Bando medesimo per consentire a nuove imprese e nuovi liberi professionisti di attestare la sostenibilità finanziaria dei propri progetti attraverso una lettera di referenze predisposta da un istituto bancario o da un consorzio di garanzia collettiva dei fidi (Confidi);
4. di approvare pertanto la versione aggiornata (**Allegato A**) del bando di cui alla citata DGR n. 1640/2023 quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
 5. di approvare, altresì, il fac-simile di lettera di referenze di cui al punto 3 quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato A1**);
 6. di stabilire che rimane invariato quanto altro stabilito dalla DGR n. 1640/2023 e dai relativi allegati;
 7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
 8. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo dell'esecuzione del presente provvedimento;
 9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi.